



Infermieristica Forense

Master di I livello

UnitelmaSapienza.it



Indice

- 1 Finalità
- 2 Destinatari
- 3 Didattica
- 4 Docenti e direzione del master
- 5 Tirocinio Formativo
- 6 Diploma di Master
- 7 Domande di iscrizione
- 8 Quota di iscrizione
- 9 Programma

UnitelmaSapienza.it



1. Finalità

Il master ha lo scopo di fornire agli iscritti conoscenze sui profili giuridici, medico legali, psicologici ed organizzativi che attengono all'esercizio dell'attività infermieristica.

Le principali aree di studio sono rappresentate dalla medicina legale, dalla criminologia e dalla psichiatria forense, dalla responsabilità professionale (personale e/o della struttura) con le connesse problematiche assicurative, dal risk management, dalla comunicazione efficace, dalla normativa sulla tutela dei dati personali in ambito sanitario, dalla costruzione di sistemi di gestione del rischio clinico.

L'infermiere forense, così formato, sarà in grado di partecipare attivamente alla costruzione dei modelli organizzativi aziendali deputati alla gestione del rischio (risk management), contribuendo soprattutto alla rilevazione/mappatura dei fattori di rischio per pazienti ed operatori sanitari ed alle attività di prevenzione e gestione del sempre più rilevante contenzioso in materia di responsabilità civile sanitaria. Grazie alle conoscenze specifiche acquisite in campo psicologico, medico legale, criminologico e comunicativo il professionista potrà operare con maggiore efficacia e competenza nell'assistenza di particolari categorie di pazienti (vittime di violenze ed abusi endo ed extrafamiliari, di calamità naturali, di abusi sessuali), garantendo un primo intervento qualificato nelle aree cosiddette "critiche" e della "emergenza-urgenza", nonché assicurando un valido supporto allo specialista psicologo e medico legale. In particolare, poi, il modulo dedicato alla mediazione si propone di illustrare agli iscritti i profili normativi ed operativi della attività di "mediatore", con particolare riferimento alle controversie riguardanti il risarcimento del danno da responsabilità sanitaria, nelle quali la mediazione è ridivenuta obbligatoria a seguito della legge n. 98 del 2013. Ciò in considerazione del fatto che la vigente disciplina in materia consente anche agli infermieri di svolgere, sia in quanto in possesso di diploma di laurea universitaria triennale che in quanto iscritti ad un collegio professionale (art. 4, comma III, lett. a, decreto interministeriale n. 180 del 18 ottobre 2010), all'esito di un corso abilitante – previsto peraltro per tutti i laureati, a prescindere dal diploma di laurea conseguito – l'attività di "mediatore" di cui al d.lgs. n. 28 del 2010 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

Sono stati recentemente attivati i moduli relativi all'Audit clinico nel sistema di gestione del rischio e quello dedicato ai danni "da farmaco".

2. Destinatari

Il master è rivolto a laureati in infermieristica, infermieristica pediatrica, ostetricia, tecniche di laboratorio, tecniche di neurofisiopatologia, ovvero infermieri, ostetriche e tecnici in possesso di una laurea o di un titolo equiparato, ai sensi della legge 1/2002.

Secondo la normativa indicata nella Circ. Min. Salute n. 448 del 5 marzo 2002 (G.U. n. 110 del 13 maggio 2002, Programma di Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute) il personale sanitario che frequenta il master è esonerato dall'obbligo di acquisire i crediti formativi E.C.M.

3. Didattica

Il master è istituito ai sensi del DM 509/99 e DM 270/2004. La didattica viene erogata esclusivamente in rete, ai sensi del Decreto interministeriale 17 marzo 2003, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo con lezioni audio-video



integrate dai documenti indicizzati, utilizzati dal docente, audio- streaming/downloading MP3. Lo studente può seguire le lezioni sul proprio computer, sul tablet e su smart-phone quando e dove vuole 24 ore su 24.

Il master ha la durata di 12 mesi per un totale di 1500 ore complessive (lezioni; studio individuale; prove di sperimentazione; ricerche; elaborato finale; assistenza; tutoraggio).

Nella Bacheca "Modulo 0" del corso, sulla piattaforma telematica, gli studenti possono trovare tutte le indicazioni inerenti: gli argomenti delle tesine, le modalità di redazione, le modalità di prenotazione dell'esame on-line e dell'invio della tesina.

Il titolo viene rilasciato a seguito della redazione e discussione di uno studio su caso pratico (project work). Ai fini della certificazione, il tracciamento viene effettuato solo nella modalità audio-video e non per il download MP3.

4. Docenti e direzione del master

La direzione del master è affidata al prof. Giulio Maggiore, professore associato di "Governance e Management nella P.A."(SECS-P/08), Unitelma Sapienza;

Sono Docenti del Master:

prof. Donato Antonio Limone, professore di "Informatica Giuridica" e Direttore della SNAD UnitelmaSapienza;

prof. Giulio Maggiore, professore associato di "Governance e Management nella P.A."(SECS-P/08), Unitelma Sapienza;

prof. Valerio Maio, professore ordinario di "Diritto del Lavoro" (IUS/07), UnitelmaSapienza;

prof. Franco Sciarretta, ricercatore di "Diritto Amministrativo" (IUS/10), UnitelmaSapienza;

prof. Claudia Ciampi, Consulente privacy e privacy officer certificato ISO/IEC 17024: 2004;

prof. Maurizio Campagna, assegnista di ricerca in Diritto Amministrativo (IUS/10), Università Roma Tre; Giuseppe Saladini, Specialista in Medicina legale e delle assicurazioni, Criminologo;

prof. Andrea Minarini, Specialista in Medicina legale e delle assicurazioni, docente a contratto in Medicina legale (MED/43) presso l'Università di Ferrara, Direttore della U.O.C. di Medicina legale e Risk manager dell'Ausl 1 di Bologna;

prof. Stefano Petrucciani, Specialista in medicina legale e delle assicurazioni, già docente a contratto di Medicina sociale nell'Università degli Studi di Urbino;

prof. Renato Merenda, Dirigente medico presso INPS;

prof. Leonardo Bugiolacchi, Avvocato, docente a contratto di "Diritto commerciale" (IUS/04), Unitelma Sapienza, esperto in materia di responsabilità civile e assicurazione in ambito sanitario.

5. Tirocinio Formativo

Il Master di primo livello per Infermieristica Forense prevede un tirocinio formativo facoltativo di almeno 500 ore, da svolgersi presso Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere - Universitarie, Enti classificati e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Le esperienze lavorative pregresse non sono ritenute valide ai fini della certificazione del tirocinio. Nel caso si effettui il tirocinio facoltativo si applicheranno le procedure previste secondo la normativa vigente in tema dell'espletamento del tirocinio.



6. Diploma di master

Al termine del master e a seguito della valutazione dell'impegno individuale e dell'elaborato finale (project work), relativo ad obiettivi prefissati e collocati in contesti reali, che consenta ai partecipanti di misurarsi con problematiche organizzative, operative, relazionali, gestionali, presenti nel proprio ambiente lavorativo, viene rilasciato il titolo di diploma di master universitario di primo livello in "Infermieristica forense", con l'ottenimento di 60 crediti formativi (CFU).

Durante il master saranno effettuate delle prove scritte intermedie (verifiche) per ciascuna delle macro-aree nelle quali si suddivide il percorso formativo, la cui valutazione sarà espressa in trentesimi.

Il project work (tirocinio, sperimentazione, ricerca pari a 500 ore) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite nel corso ai casi concreti. Il caso di studio viene descritto sotto il profilo teorico, metodologico, tecnico ed operativo, utilizzando metodologie e tecniche di simulazione e di soluzione dei casi. L'elaborato finale sarà, quindi, sottoposto alla valutazione di un'apposita commissione per il conseguimento del titolo di master. Il voto verrà espresso in centodecimali. La metodologia per l'individuazione del caso di studio e l'elaborazione del project work è pubblicata nel modulo zero del master.

I project work giudicati particolarmente meritevoli per qualità, struttura, elementi innovativi, ricerca bibliografica e documentale effettuata a supporto del lavoro ed utilizzo critico della stessa bibliografia più aggiornata, verranno giudicati, a discrezione del direttore del master e del Direttore della rivista, meritevoli di pubblicazione sulla "Rivista elettronica di Diritto, Economia, Management" (che è possibile scaricare gratuitamente da <http://www.clioedu.it>), e verranno presentati in occasione di un evento pubblico organizzato dall'Ateneo nel quale verrà rilasciato il relativo attestato di partecipazione all'evento in qualità di relatore.

7. Domande di iscrizione

La domanda deve essere presentata "on line", sul sito www.unitelmasapienza.it, attraverso la specifica sezione "isciversi" del sito.

8. Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al master è di € 850,00 per tutti da versare in quattro rate:

- la prima, di € 200,00 all'atto di iscrizione;
- la seconda, di € 200,00 entro 60 gg. dalla data di iscrizione;
- la terza rata di €200,00 entro 90gg dalla data di iscrizione;
- la quarta rata di € 250,00 entro 120gg dalla data di iscrizione.

Prima dell'esame finale lo studente dovrà corrispondere la tassa conseguimento titolo pari a € 200,00.

Proroga

Gli iscritti al corso possono usufruire di una proroga alla discussione dell'esame finale, a titolo gratuito, laddove non conseguano il titolo entro la data di scadenza del proprio anno accademico, solo entro i dodici mesi successivi. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, dovrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.



Pagamenti

La modalità di pagamento è tramite bollettino precompilato (MAV) che viene emesso unitamente alla domanda di immatricolazione. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi sportello bancario o attraverso home banking; non è possibile pagare il bollettino presso gli uffici postali.

9. Programma

Il programma è strutturato e articolato in 6 macro-aree, ciascuna composta da diversi insegnamenti, per ognuna delle quali è prevista una verifica:

Prima Parte. Organizzazione e gestione (9 CFU).

Modulo I

Organizzazione e gestione delle risorse umane (SPS/09; CFU 7).

Docente: Prof.ssa Federica Borelli. L'organizzazione

Conoscere l'organizzazione. Le teorie dell'organizzazione.

Elementi di analisi e progettazione organizzativa.

L'individuo

La competenza professionale. La valutazione del personale. La formazione continua.

Tecniche di gestione delle risorse umane

La motivazione. La comunicazione. La delega.

Il lavoro di gruppo.

La leadership

I processi di direzione del personale nella pubblica Amministrazione Analisi socio-organizzativa dei processi di cambiamento della P.A. Ruolo e funzioni del personale pubblico.

Strumenti di direzione del personale.

Modulo II

Management e risorse umane – aspetti e profili generali del sistema sanitario (SECS- P/08; CFU 2).

Docente: Prof. Giulio Maggiore.

La programmazione e gestione delle risorse umane. Il C.C.N.L. per il personale del servizio sanitario nazionale.

Il Codice deontologico.

Le motivazioni del personale. Organizzazione e teorie organizzative.

Le organizzazioni come Sistemi Culturali. Strutture e progettazione organizzativa. Competenze e sviluppo del personale.

La valutazione del personale. La retribuzione del personale.

Seconda parte. Diritto del lavoro ed il sindacato nei reparti delle aziende sanitarie (8 CFU)

Modulo III

Diritto del lavoro (IUS/07; CFU 5).

Docente: Prof. Valerio Maio.



L'oggetto del contratto e la costituzione del rapporto di lavoro. Lo svolgimento del rapporto di lavoro. Le obbligazioni che discendono dal contratto di lavoro. Le vicende del rapporto di lavoro. L'estinzione del rapporto di lavoro. La tutela dei diritti patrimoniali e non patrimoniali del lavoratore. Il sindacato. Il contratto collettivo. Lo sciopero. I principi di diritto processuale del lavoro. Approfondimento monotematico: il telelavoro.

Modulo IV

Rapporto di lavoro e sicurezza (IUS/07; 3 CFU).

Docente: Prof. Valerio Maio.

Il rapporto di lavoro e la sicurezza dei lavoratori.

L'evoluzione della legislatura sulla salute e la sicurezza del lavoro. Il T.U. sulla salute e sicurezza del lavoro. La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro. La valutazione dei rischi.

Terza Parte. La Sanità digitale (9 CFU).

Modulo V

Scienza dell'Amministrazione digitale (IUS/10; CFU 4).

Docente: Prof. Donato Antonio Limone.

Introduzione alla scienza dell'amministrazione digitale.

Ulteriori elementi caratterizzanti del modello generale di organizzazione funzionale definito dal DLGS 29/93 dal DLGS 165/2001.

Il benessere organizzativo nelle Pubbliche Amministrazioni. Il bilancio sociale nelle Pubbliche Amministrazioni.

La comunicazione istituzionale. L'amministrazione digitale.

Il codice dell'amministrazione digitale. La tutela giuridica delle banche dati. La tutela dei dati personali.

Modulo VI

La normativa sui processi di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni (IUS/09; CFU 2).

Docente: Prof. Franco Sciarretta.

La sanità elettronica e l'e-health nella normativa europea. Codice dell'amministrazione digitale e attività sanitaria.

I recenti interventi normativi in tema di digitalizzazione nelle attività sanitarie.

Prescrizione medica e cartella clinica digitali.

Il fascicolo sanitario elettronico.

Modulo VII

Contabilità pubblica (SECS-P/07; CFU 3).

Docente: Prof.ssa Carmela Gulluscio

Le regole che disciplinano il sistema. In particolare:

I principi costituzionali.

L'evoluzione dell'ordinamento. Le principali disposizioni.

Le modalità di approvazione, attuazione e controllo delle regole. In particolare: L'iter prelegislativo. L'iter



legislativo.

La sessione parlamentare di bilancio. La gestione del bilancio.

Il procedimento di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese. I controlli.

Le responsabilità.

I soggetti istituzionali. In particolare:

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze. La Corte dei conti.

L'Istituto per gli studi e l'analisi economica.

Gli strumenti. In particolare:

La legge finanziaria.

Quarta Parte. Diritto sanitario (9 CFU).

Modulo VIII

Aspetti giuridici delle professioni sanitarie (IUS/10; CFU 2).

Docente: Avv. Maurizio Campagna.

L'organizzazione sanitaria: evoluzione della normativa. La normativa vigente in tema di organizzazione sanitaria.

Le fonti legislative della programmazione e gestione del servizio sanitario nazionale tra competenze statali e regionali.

La disciplina delle figure professionali nel settore sanitario.

Organizzazioni territoriali e organizzazioni aziendali dell'attività sanitaria.

Modulo IX

La normativa sulla protezione dei dati sanitari (IUS/09; 1 CFU).

Docente: Dott.ssa Claudia Ciampi.

La tutela della privacy dell'individuo: nozione ed evoluzione concettuale.

La disciplina italiana: il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003). Articolazione della disciplina rispetto al trattamento dei dati personali "comuni".

Le specificità del trattamento dei dati personali sanitari nel d.gs. 196/2003.

L'organo di controllo: il Garante per la protezione dei dati personali Responsabilità e sanzioni. Novità tecnologiche e tutela dei dati personali: il caso del fascicolo sanitario elettronico.

Modulo X

Profili di diritto delle responsabilità civile e delle assicurazioni (IUS /04; 2 CFU).

Docente: Prof. Leonardo Bugiolacchi.

Il sistema della responsabilità civile in sanità.

Le fonti delle obbligazioni. Il contratto, l'illecito ed i loro elementi: differenze tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. Cenni sul contratto d'opera intellettuale e la responsabilità da inadempimento o inesatto adempimento.

L'evoluzione del "sistema" della responsabilità sanitaria diretta, per fatto del personale medico e sanitario: dalla natura extracontrattuale della responsabilità del medico alla contrattualizzazione del rapporto paziente/struttura sanitaria ed a quella del rapporto paziente/sanitario.

Gli elementi del giudizio di responsabilità sanitaria: il nesso causale tra prestazione sanitaria e conseguenza dannosa e la ripartizione dell'onere della prova dell'inadempimento.



L'assetto della responsabilità sanitaria dopo il recente intervento delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione: la conferma della natura contrattuale della responsabilità (da contratto di "specialità"), le conseguenze sulla ripartizione dell'onere della prova ed il superamento della distinzione tra obbligazioni di mezzi e di risultato. I danni risarcibili ed i criteri di liquidazione: danno biologico, danno non patrimoniale, danno patrimoniale - Il danno morale dei congiunti da macrolesione o morte della vittima primaria - La questione del danno da c.d. perdita della vita.

Cosa cambia nella responsabilità del medico e della struttura sanitaria dopo il "Decreto Balduzzi". Ipotesi giurisprudenziali di responsabilità sanitaria.

L'assicurazione della responsabilità civile in generale.

Attività sanitaria ed assicurazione della r.c.: profili e problemi.

Le assicurazioni aziendali per la copertura della r.c. dei dipendenti.

La ritenzione del rischio: il regime di "autoassicurazione". Esperienze regionali a confronto.

Modulo XI

NEW La responsabilità amministrativo-contabile in sanità (SECS-P/07; 1 CFU).

Docente: Prof.ssa Carmela Gulluscio

Natura ed estensione della giurisdizione della Corte dei Conti.

Profili della responsabilità amministrativo-contabile degli operatori sanitari in genere e degli infermieri in particolari.

La responsabilità per dolo e colpa grave del personale sanitario e del management e la rivalsa azionabile da parte della magistratura contabile.

Ipotesi di danno erariale in sanità.

Modulo XII

La sperimentazione clinica e la sua assicurazione obbligatoria (IUS/04; 1 CFU).

Docente: Prof. Leonardo Bugiolacchi.

Profili della disciplina sulla sperimentazione clinica.

Il procedimento di approvazione di una sperimentazione.

L'assicurazione obbligatoria della r. c. derivante da sperimentazione clinica dopo il d. m. 14 luglio 2009.

Il Danno del Farmaco

Docente: Prof. Leonardo Bugiolacchi.

La disciplina sui farmaci: normativi e regolazioni Il danno da farmaci: profili generali

Prescrizioni di farmaci off-label e responsabilità

Modulo XIII

La sicurezza dei dispositivi medici: le strutture sanitarie e la responsabilità da "prodotto difettoso" (IUS/04; 1 CFU).

Docente: Prof. Leonardo Bugiolacchi.

I dispositivi medici: nozione.

La normativa in tema di sicurezza dei dispositivi medici.

Il danno cagionato dal dispositivo medico difettoso tra responsabilità del produttore e della azienda sanitaria. Casistica giurisprudenziale e principi di diritto europeo.

Modulo XIV



La procedura obbligatoria di mediazione finalizzata alla conciliazione nelle controversie civili di risarcimento del danno da “responsabilità medica”. (IUS/15; 1 CFU).

Docente: Prof. Leonardo Bugiolacchi.

Funzioni e caratteristiche degli strumenti alternativi di composizione delle controversie civili (a.d.r.: alternative dispute resolutions).

La normativa europea in tema di adr.

Profili della normativa italiana in tema di mediazione finalizzata alla conciliazione (d. lgs. n. 28 del 2010 e d. m. n. 180 del 2010).

La mediazione nelle controversie in tema di responsabilità medica: problemi e prospettive

I requisiti del mediatore e le opportunità dell'infermiere nella nuova legge sulla mediazione. La disciplina della mediazione dopo le modifiche introdotte dalla legge n. 98 del 2013.

Quinta parte. Risk Management e profili di diritto penale (10 CFU).

Modulo XV

Elementi di diritto penale e la consulenza tecnica nel processo penale (IUS/16; 4 CFU).

Docente: Prof.ssa Roberta Aprati

Le professioni sanitarie non mediche.

La professione dell'infermiere nella giurisprudenza.

I rapporti tra i soggetti facenti parte di una equipe medica: il principio di affidamento; Sentenze penali.

La posizione degli operatori sanitari nei confronti del paziente. La Colpa professionale.

I reati: Omissione o rifiuto di atti d'ufficio. Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli. Peculato.

L'infermiere forense.

L'infermiere forense nel mondo anglosassone. Infermiere CTU in caso di denuncia per malpractice. La consulenza tecnica nel processo penale.

Definizione di consulenza.

Il consulente: un esperto o uno specialista. Legge 43/2006.

Funzioni fondamentali dell'infermiere. L'infermiere nel Decreto 739/94.

Codice Deontologico dell'infermiere. Tratti distintivi dell'attività dell'infermiere. Ambito operativo.

Consulenza e Counseling.

La qualifica di esperto alla luce della legge 43/2006.

Modulo XVI

Il risk management in sanità (SECS-P/11; CFU 3).

Docente: Dott. Giuseppe Saladini.

Il risk management.

La normativa sul risk management. L'errore umano.

Le fasi del Risk Management.

Errori nella somministrazione dei farmaci. Abrogazione del Mansionario.

Nuove competenze per l'Infermiere.

La definizione di rischio clinico e risk management. Gli adverse events.

No harm events.

Il danno mancato o Near Misses. Cause di aumento del rischio.

Gli eventi sentinella.

La malpractice infermieristica.

Modulo XVII



Costruzione e implementazione di un sistema efficiente di gestione del rischio clinico aziendale (SECS-P/11; CFU 1).

Docente: Dott. Andrea Minarini.

Modelli per la gestione e prevenzione del rischio in sanità.

Teoria e pratica della mappatura dei rischi in una struttura sanitaria.

La creazione e implementazione del sistema di gestione del rischio aziendale all'interno di una struttura sanitaria.

L'audit Clinico nel sistema di gestione del rischio: gestione del rischio e audit clinico, la norma ISO 19011 in tema audit.

Modulo XVIII

Elementi di comunicazione efficace, verbale e non verbale (SECS-P/11; CFU 2).

Docente: Dott. Giuseppe Saladini.

La comunicazione efficace: nozione e rilevanza. La comunicazione efficace nel rapporto di lavoro. La comunicazione efficace nel lavoro d'equipe.

La comunicazione efficace nel rapporto con i pazienti ed i loro parenti.

La comunicazione efficace nel rapporto con i colleghi e con il personale medico. Comunicazione efficace e benessere in ambito lavorativo.

Il potenziamento della capacità di ascolto. Sviluppare l'empatia con l'ascoltatore.

La comunicazione verbale e non verbale.

Sesta Parte. Medicina Forense e previdenziale (10 CFU).

Modulo XIX

Elementi di Medicina legale (MED/43; 4 CFU).

Docente: dott. Stefano Petrucciani. Definizioni, cenni storici e finalità. Il rapporto di causalità.

Professioni sanitarie; segreto professionale; denunce obbligatorie; referto; cartella clinica. Atto medico, facoltà di curare, consenso informato, responsabilità professionale.

Medicina legale civilistica.

Responsabilità civile e danno alla persona.

Modulo XX

Elementi di Criminologia (IUS/17; 3 CFU).

Docente: Prof. Giuseppe Saladini.

Criminologia e scienze criminali.

La devianza. Pedofilia e condotte pedofile. Il bullismo, lo stalking, il cyber bullismo. Serial Killer

La vittimologia.

Sette, satanismo e proselitismo.

La responsabilità penale: Imputabilità.

Pericolosità sociale. Alcol e stupefacenti come fattori criminogeni. Perizia psichiatrico-forense.

Tossicodipendenza e Alcol- dipendenza. Aspetti Psichiatrico Forensi. Family murder. Analisi della scena del crimine: modelli e metodologie.

Lo stress lavoro correlato: prevenzione e valutazione del rischio.

Modulo XXI

Elementi di Psicologia clinica e psichiatria forense (M-PSI/08; 2 CFU).

Docente: Prof. Giuseppe Saladini.



Il colloquio peritale in ambito criminologico. Imputabilità e la responsabilità penale.
La capacità civile.

Modulo XXII

Elementi di medicina previdenziale (MED/43; 1 CFU).

Docente: dott. R. Merenda.

Medicina Previdenziale e normativa vigente: la Legge 222/84 e successive modifiche. Definizione di invalidità ed inabilità.

Assegno di accompagnamento.

Assicurazione per la tubercolosi. Assicurazione malattia. Cure balneo termali.

Attività d'Istituto.

Medicina assistenziale e normativa vigente. Invalidità civile. -Sordità. -Cecità. Handicap. Attività d'Istituto.
Gli elementi differenziali tra trattamenti INPS e Inail.

Project work finale (5 CFU).

INFORMAZIONI

Università degli Studi di Roma

UnitelmaSapienza

www.unitelmasapienza.it

info@unitelmasapienza.it